

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00645707
ESC - Ente schedatore	S156
ECP - Ente competente	S156

RV - RELAZIONI

RVE - STRUTTURA COMPLESSA

RVEL - Livello	3.10
RVER - Codice bene radice	0900645707

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	miniatura
OGTP - Posizione	c. 78v

SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione	Trinità
-------------------------------	---------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA**PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE**

PVCS - Stato	ITALIA
---------------------	--------

PVCR - Regione	Toscana
-----------------------	---------

PVCP - Provincia	FI
-------------------------	----

PVCC - Comune	Firenze
----------------------	---------

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	convento
-------------------------	----------

LDCQ - Qualificazione	domenicano
------------------------------	------------

LDCN - Denominazione	Convento di S. Marco
-----------------------------	----------------------

LDCC - Complesso monumentale di appartenenza	Chiesa e convento di S. Marco
-----------------------------------------------------	-------------------------------

LDCU - Denominazione spazio viabilistico	P.zza S. Marco, 3
-------------------------------------------------	-------------------

LDCM - Denominazione raccolta	Museo di S. Marco
--------------------------------------	-------------------

LDCS - Specifiche	Biblioteca
--------------------------	------------

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	S. Marco e Cenacoli 570
----------------------	-------------------------

INVD - Data	1915
--------------------	------

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIV
----------------------	----------

DTZS - Frazione di secolo	ultimo quarto
----------------------------------	---------------

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1375
------------------	------

DTSV - Validita'	post
-------------------------	------

DTSF - A	1399
-----------------	------

DTSL - Validita'	ante
-------------------------	------

DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
-------------------------------------	--------------

DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
-------------------------------------	--------------------

DTM - Motivazione cronologia	documentazione
-------------------------------------	----------------

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**ATB - AMBITO CULTURALE**

ATBD - Denominazione	bottega pisana
-----------------------------	----------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
---------------------------------------------	--------------

ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
---------------------------------------------	--------------------

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	gesso/ doratura
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ pittura a tempera
MTC - Materia e tecnica	pergamena/ miniatura
MIS - MISURE	
MISU - Unita'	mm
MISA - Altezza	150
MISL - Larghezza	130
MISV - Varie	misure comprensive dei fregi: mm 460x350

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	La miniatura è ben conservata, presenta piccoli distacchi del colore e della preparazione sottostante in alcune parti del fregio, sul manto di Cristo e in corrispondenza delle pieghe della pergamena nel margine inferiore; cadute dell'oro a causa dello sfregamento.

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Iniziale figurata media caudata B (Benedicta sit), rubr. In honore sancte trinitatis. Officium. Campo e fondo della lettera in foglia d'oro, corpo rosa interamente coperto da foglie lanceolate che formano la coda dove, nel margine inferiore, è un medaglione incorniciato da una foglia con il ritratto probabilmente del miniatore, rappresentato di profilo con abito e cappello azzurri e lo sguardo rivolto verso la lettera. Nell'occhiello inferiore della lettera sono rappresentati due frati carmelitani oranti che guardano verso l'occhiello superiore dove è Cristo benedicente con tre teste che simboleggiano la Trinità.
DESI - Codifica Iconclass	11B
DESS - Indicazioni sul soggetto	Abbigliamento. Abbigliamento religioso: abiti carmelitani. Personaggi: Trinità; due frati carmelitani. Oggetti: libro.

ISR - ISCRIZIONI

ISRC - Classe di appartenenza	documentaria
ISRS - Tecnica di scrittura	a pennello
ISRT - Tipo di caratteri	lettere capitali
ISRP - Posizione	tondo nel fregio del margine inferiore
ISRI - Trascrizione	Ventura Menigli (o Meglini)
	Il D'Ancona identifica il busto di laico entro il medaglione con il probabile committente dell'opera il cui nome è scritto entro il tondo "Ventura Menigli"; il nome potrebbe però leggersi anche "Ventura Meglini" e, dal momento che indossa abiti laici non ben riconducibili ad una particolare casta sociale, credo possa identificarsi anche con il miniatore stesso che ha voluto così lasciare la sua firma e il suo ritratto, sebbene al momento non risultino documenti riferibili ad un miniatore con questo nome. Il codice fa parte del gruppo di corali provenienti dalla chiesa di Santa Maria del Carmine di Firenze che, nella seconda metà dell'Ottocento, in seguito alle soppressioni napoleoniche, entrarono a far parte della collezione del Museo di San Marco. Attribuito a un Ignoto miniatore del secolo XV dal Rondoni

NSC - Notizie storico-critiche

(1876 pp. 73-75, n. 56), ma già segnato come proveniente dal Carmine, fu studiato dal D'Ancona (1914, Vol. II, I, pp. 203-205) che non ne individuò il miniatore ma lo ascrisse ad un artista del XV secolo, caratterizzato da uno stile "ritardatario" ma abile in alcune figure nel raggiungere una certa grandiosità, nonostante realizzi spesso figure sproporzionate. Le ultime miniature, invece, di qualità scadente, sarebbero riconducibili ad un discepolo; di particolare pregio sono i fregi decorati con uccelli e animali fantastici. Lo studioso ipotizza che, nel monaco ai piedi della miniatura a c. 1r con la Resurrezione, si possa identificare l'ignoto miniatore che eseguì l'opera. Il Chiarelli (1968(1981), p. 65) attribuisce il codice a Don Simone camaldolese e scuola, uniformandolo così al gruppo degli altri codici provenienti dal Carmine e in gran parte attribuiti al miniatore camaldolese, escludendone la miniatura a c. 31r, attribuita a Giovanni del Biondo, e le tredici iniziali con la figura di re David e una con l'Eterno di mano più incerta. La Scudieri (La Miniatura, in La Chiesa e il Convento di San Marco a Firenze, Firenze 1990, V. II, p. 13) ne esclude l'attribuzione a Don Simone camaldolese e a Giovanni del Biondo per la c. 31r, rimanendo sull'attribuzione a tre anonimi miniatori: il primo, che la studiosa ritiene un tardo seguace di Pacino di Bonaguida, sarebbe autore delle miniature alle cc. 146v, 168r, 171v, 177r, il secondo delle cc. 26r, 31r, 50v, 64r, 78v, caratterizzate da uno stile aulico e dalle forme espanse legate ai modelli pittorici, mentre, nelle restanti carte, sarebbe presente il principale responsabile dell'illustrazione del codice, le cui miniature sono caratterizzate da una maniera espressionistica che si allontana dai canoni fiorentini per avvicinarsi a un gusto nordico al quale riconducono l'impostazione di scene complesse animate da figure contorte e il proliferare di drôlerie e animali fantastici nei fregi. Anche La Ciardi (Codici pisani trecenteschi a Firenze, in La miniatura italiana in età romanica e gotica Atti del I Congresso di Storia della Miniatura Italiana (Cortona, 26 - 28 maggio 1978) a cura di G. Vailati Schoenburg Waldenburg, Firenze 1979, pp. 513 e segg.), infatti, aveva distinto le mani di due miniatori che ipotizza di provenienza pisana.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI**CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione generica**

proprietà Stato

CDGS - Indicazione specifica

MInistero per i Beni e le Attività Culturali

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 590116

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**FTAX - Genere**

documentazione allegata

FTAP - Tipo

fotografia digitale

FTAN - Codice identificativo

SSPSAEPM FI 590117

FNT - FONTI E DOCUMENTI**FNTP - Tipo**

inventario

FNTT - Denominazione

Inventario degli oggetti d'arte del Museo di S. Marco e Cenacoli

FNTD - Data	1915
FNTF - Foglio/Carta	n. 570
FNTN - Nome archivio	SSPSAEPM FI/ Ufficio Ricerche
FNTS - Posizione	s.s.
FNTI - Codice identificativo	Marco e cenacoli
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Chiarelli R.
BIBD - Anno di edizione	1968
BIBH - Sigla per citazione	00008360
BIBN - V., pp., nn.	pp. 14, 18, 65
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1878-1885
BIBH - Sigla per citazione	00000606
BIBN - V., pp., nn.	V. II, p. 22, note 1, 2
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rondoni F.
BIBD - Anno di edizione	1876
BIBH - Sigla per citazione	00001607
BIBN - V., pp., nn.	pp. 73-75, n. 56
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	D'Ancona P.
BIBD - Anno di edizione	1914
BIBH - Sigla per citazione	00001074
BIBN - V., pp., nn.	V. II, I, pp. 203-205 n. 240
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Salmi M.
BIBD - Anno di edizione	1954
BIBH - Sigla per citazione	00001387
BIBN - V., pp., nn.	pp. 19-21
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Levi D'Ancona M.
BIBD - Anno di edizione	1962
BIBH - Sigla per citazione	00007648
BIBN - V., pp., nn.	pp. 239-240, 422

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI**ADSP - Profilo di accesso**

1

ADSM - Motivazione

scheda contenente dati liberamente accessibili

CM - COMPILAZIONE**CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data**

2007

CMPN - Nome

Giacomelli S.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Scudieri M.

**FUR - Funzionario
responsabile**

Sframeli M.